

COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

Provincia di Torino

COMUNE DI SAN BENIGNO C.SE

Arr. il 18 DIC 2019

Prot. n. 12250

Ufficio RAG+S.C.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PREINTESA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AI SENSI DEGLI ARTT.4 E 5 DEL CCNL 1/4/1999, IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2018 E RELATIVA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA.

PREINTESA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio Policaro

Il sottoscritto Dr. Giuseppe Antonio Policaro, Revisore Unico dei conti del comune di San Benigno Canavese, nominato con deliberazione consiliare n. 12 del 8.5.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la presente esprime il proprio parere in relazione alla preintesa sul contratto decentrato collettivo integrativo 2019

Vista la relazione illustrativa del contratto collettivo decentrato integrativo in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2019.

Vista la relazione tecnica-finanziaria del contratto collettivo decentrato integrativo in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2019;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali, in particolare l'art.7, che prevede al c.4 le materie in oggetto di contrattazione collettiva integrativa;

Considerato che il fondo per l'anno 2019 riguardo alle politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività risulta quantificato in complessivi € 67.027,00, dettagliati nell'allegato, che della presente preintesa forma parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso, il revisore, con la presente

Esprime

giudizio favorevole sulla preintesa sul Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019 redatta, con i relativi allegati.

Si rimette quindi il presente parere all'organo Consiliare per la relativa approvazione della deliberazione di cui sopra.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio POLICARO



COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

Provincia di Torino

COMUNE DI SAN BENIGNO C.SE

Arr. il 13 DIC 2019

Prot. n. 12085

Ufficio RAG+S.C.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE AVENTE AD OGGETTO LE VARIAZIONI AL BILANCIO
DI PREVISIONE 2019-2021:" ART. 175 DEL DLGS 18 AGOSTO 2000 N. 267
E SMI - 10' VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2020-
2021".

10' VARIAZIONE
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio Policaro

Il sottoscritto Dr. Giuseppe Antonio Policaro, Revisore Unico dei conti del comune di San Benigno Canavese, nominato con deliberazione consiliare n. 12 del 8.5.2018 per il triennio 25/5/2018 – 24/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la presente esprime il proprio parere in relazione alla proposta di deliberazione del convocando Consiglio Comunale di San Benigno Canavese, avente ad oggetto le variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. N. 142 DEL 28/11/2019;

Visto il bilancio di previsione 2019/2021;

Visto il Rendiconto della gestione 2018;

Visti gli altri documenti contabili;

Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Premesso che:

Premesso che:

- con delibera consiliare n. 48 del 20/12/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019/2021;
- con deliberazione n. 49 del 20 dicembre 2018, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021;
- con deliberazione n. 01 del 14 gennaio 2019, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2019/2021
- successivamente all'approvazione del bilancio 2019 /2021 si sono adottate le seguenti variazioni qui di seguito riportate:
- Determina del Responsabile n. 4 del 17/01/2019 ad oggetto: "Variazione di bilancio 2019/2021 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..
- Delibera di Giunta Comunale n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto: " Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" " ratificata con C.C. N. 2 del 14/3/2019
- Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 07/02/2019 ad oggetto: " Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" " ratificata con C.C. n. 3 del 14/3/2019;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 14/03/2019 ad oggetto: " Variazione n. 3 al bilancio di previsione 2019/2021 "
- Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 18/03/2019 ad oggetto: " Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2019/2021 e di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" ratificata con C.C. n. 10 del 29/04/2019;

- Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 06/06/2019 ad oggetto: " Variazione n. 5 al bilancio di previsione 2019/2021 e di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" ratificata con C.C. n. 25 del 25/07/2019;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 25/07/2019 ad oggetto: " Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL D.Lgs 267/200 approvazione variazioni al bilancio 2019/2021 "
- Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 30/09/2019 ad oggetto: " Variazione n. 7 al bilancio di previsione 2019/2021 "
- Delibera di Giunta Comunale n. 124 del 21/10/2019 ad oggetto: " Variazione n. 8 al bilancio di previsione 2019/2021 e di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" da ratificare nel prossimo Consiglio Comune;
- Delibera di Giunta Comunale n. 137 del 20/11/2019 ad oggetto: " Variazione n. 9 al bilancio di previsione 2019/2021 e di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" da ratificare nel prossimo Consiglio Comune;

Considerato inoltre che:

- non esistono debiti fuori bilancio;
- non esistono dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- non esistono situazioni nel bilancio, di organismi partecipati, tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzo;
- viene confermata la permanenza degli equilibri di bilancio, sia con riferimento all'esercizio 2019, che con riferimento al triennio 2019-2021;
- viene confermato il vincolo di finanza pubblica ai sensi della Legge di stabilità;
- gli importi sono congrui, coerenti ed attendibili;

Dato atto che emerge la necessità di adeguare alcune dotazioni finanziarie, con la presente variazione si consente la realizzazione dei programmi assegnati ai servizi tecnico, amministrativo e contabile per gli anni 2019 -2020 – 2021 in particolare:

- occorre stanziare i capitoli di spesa per la copertura in tre annualità del disavanzo del Consorzio bacino 16,
- di incrementare gli stanziamenti sui capitoli di spesa per l'acquisto di attrezzature informatiche,

- di incrementare alcuni interventi di spesa, quali spese per l'energia elettrica, di funzionamento e di trasferimento alla scuola materna Verulfo dei contributi Regionali assegnati ed ecc. finanziandoli con il risparmio di alcune voci di spesa e con un aumento delle entrate, quali recupero Tari, e concessioni cimiteriali dividendi di società partecipate e di indennizzi assicurativi.

Visti i prospetti di variazione allegati alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato *Allegati A)-A1) -A2) e B)- B1)- B2)*;

Visto inoltre il prospetto di variazione riportante i dati d'interesse del Tesoriere dell'Ente allegato alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato *Allegato C) e D)*;

Tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario;

Tutto ciò premesso, il revisore, con la presente

Esprime

giudizio favorevole sulla proposta di deliberazione del convocando Consiglio Comunale di San Benigno Canavese, avente ad oggetto la ratifica alle variazioni di bilancio di previsione 2019-2021, approvate con deliberazione della Giunta Comunale N. 142 DEL 28/11/2019, "10' variazione al bilancio di previsione 2019/2021", con i relativi allegati.

Si rimette quindi il presente parere all'organo Consiliare per la relativa approvazione della deliberazione di cui sopra.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio POLICARO



COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

Provincia di Torino

COMUNE DI SAN BENIGNO C.SE	
Arr. il	13 DIC 2019
Prot. n	12084
Ufficio	RAG+S.C.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE AVENTE AD OGGETTO LE VARIAZIONI AL BILANCIO
DI PREVISIONE 2019-2021:" ART. 175 DEL DLGS 18 AGOSTO 2000 N. 267
E SMI - 9' VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2020-
2021".

9' VARIAZIONE
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio Policaro

Il sottoscritto Dr. Giuseppe Antonio Policaro, Revisore Unico dei conti del comune di San Benigno Canavese, nominato con deliberazione consiliare n. 12 del 8.5.2018 per il triennio 25/5/2018 – 24/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la presente esprime il proprio parere in relazione alla proposta di deliberazione del convocando Consiglio Comunale di San Benigno Canavese, avente ad oggetto la ratifica alle variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, variazione 9, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 20/11/2019;

Visto il bilancio di previsione 2019/2021;

Visto il Rendiconto della gestione 2018;

Visti gli altri documenti contabili;

Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Premesso che:

Premesso che:

- con delibera consiliare n. 48 del 20/12/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019/2021;
- con deliberazione n. 49 del 20 dicembre 2018, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021;
- con deliberazione n. 01 del 14 gennaio 2019, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2019/2021
- successivamente all'approvazione del bilancio 2019 /2021 si sono adottate le seguenti variazioni qui di seguito riportate:
- Determina del Responsabile n. 4 del 17/01/2019 ad oggetto: "Variazione di bilancio 2019/2021 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..
- Delibera di Giunta Comunale n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto: " Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" " ratificata con C.C. N. 2 del 14/3/2019
- Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 07/02/2019 ad oggetto: " Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" ratificata con C.C. n. 3 del 14/3/2019;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 14/03/2019 ad oggetto: " Variazione n. 3 al bilancio di

previsione 2019/2021 "

- Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 18/03/2019 ad oggetto: " Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2019/2021 e di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" ratificata con C.C. n. 10 del 29/04/2019;
- Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 06/06/2019 ad oggetto: " Variazione n. 5 al bilancio di previsione 2019/2021 e di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" ratificata con C.C. n. 25 del 25/07/2019;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 25/07/2019 ad oggetto: " Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL D.Lgs 267/200 approvazione variazioni al bilancio 2019/2021 "
- Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 30/09/2019 ad oggetto: " Variazione n. 7 al bilancio di previsione 2019/2021 "
- Delibera di Giunta Comunale n. 124 del 21/10/2019 ad oggetto: " Variazione n. 8 al bilancio di previsione 2019/2021 e di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" da ratificare nel prossimo Consiglio Comune;

Considerato inoltre che:

- non esistono debiti fuori bilancio;
- non esistono dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- non esistono situazioni nel bilancio, di organismi partecipati, tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzo;
- viene confermata la permanenza degli equilibri di bilancio, sia con riferimento all'esercizio 2019, che con riferimento al triennio 2019-2021;
- viene confermato il vincolo di finanza pubblica ai sensi della Legge di stabilità;
- gli importi sono congrui, coerenti ed attendibili;

Dato atto che con la presente variazione al fine di consentire la realizzazione dei programmi assegnati ai servizi amministrativo e contabile per gli anni 2019/2021 in particolare:

- di incrementare alcuni interventi di spesa, quali: spese per l'assegnazione di contributi ad associazioni per le iniziative di Natale , in materia di Privacy, per la riscossione coattiva dei tributi ecc., finanziandoli con il risparmio di alcune voci di

spesa e con un aumento delle entrate, quali ICI su partite precedenti e concessioni cimiteriali

Visti i prospetti di variazione allegati alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato *Allegati A)-A1)-A2) e B)-B1)-B2)*;

Visto inoltre il prospetto di variazione riportante i dati d'interesse del Tesoriere dell'Ente allegato alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato Allegato C) e D);

Dando dare atto che la presente costituisce aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021;

Evidenziato che è stata effettuata la ricognizione sul permanere della situazione di equilibrio di bilancio (art.193 D.Lgs 267/2000) allegato G)

Tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario;

Tutto ciò premesso, il revisore, con la presente

Esprime

giudizio favorevole sulla proposta di deliberazione del convocando Consiglio Comunale di San Benigno Canavese, avente ad oggetto la ratifica alle variazioni di bilancio di previsione 2019-2021, approvate con deliberazione della Giunta Comunale N. 137 DEL 28/11/2019, "9' variazione al bilancio di previsione 2019/2021", con i relativi allegati.

Si rimette quindi il presente parere all'organo Consiliare per la relativa approvazione della deliberazione di cui sopra.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio POLICARO



COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

Provincia di Torino

COMUNE DI SAN BENIGNO C.SE

Arr. il 13 DIC 2019

Prot. n. 12083

Ufficio RAS+S.C.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE AVENTE AD OGGETTO LE VARIAZIONI AL BILANCIO
DI PREVISIONE 2019-2021:" ART. 175 DEL DLGS 18 AGOSTO 2000 N. 267
E SMI - 8' VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2020-
2021".

8' VARIAZIONE
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio Policaro

Il sottoscritto Dr. Giuseppe Antonio Policaro, Revisore Unico dei conti del comune di San Benigno Canavese, nominato con deliberazione consiliare n. 12 del 8.5.2018 per il triennio 25/5/2018 – 24/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la presente esprime il proprio parere in relazione alla proposta di deliberazione del convocando Consiglio Comunale di San Benigno Canavese, avente ad oggetto la ratifica alle variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 21/10/2019;

Visto il bilancio di previsione 2019/2021;

Visto il Rendiconto della gestione 2018;

Visti gli altri documenti contabili;

Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Premesso che:

Premesso che:

- con delibera consiliare n. 48 del 20/12/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019/2021;
- con deliberazione n. 49 del 20 dicembre 2018, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021;
- con deliberazione n. 01 del 14 gennaio 2019, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2019/2021
- successivamente all'approvazione del bilancio 2019 /2021 si sono adottate le seguenti variazioni qui di seguito riportate:
- Determina del Responsabile n. 4 del 17/01/2019 ad oggetto: "Variazione di bilancio 2019/2021 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..
- Delibera di Giunta Comunale n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto: " Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" " ratificata con C.C. N. 2 del 14/3/2019
- Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 07/02/2019 ad oggetto: " Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" ratificata con C.C. n. 3 del 14/3/2019;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 14/03/2019 ad oggetto: " Variazione n. 3 al bilancio di previsione 2019/2021 "

- Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 18/03/2019 ad oggetto: " Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2019/2021 e di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" ratificata con C.C. n. 10 del 29/04/2019;
- Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 06/06/2019 ad oggetto: " Variazione n. 5 al bilancio di previsione 2019/2021 e di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" ratificata con C.C. n. 25 del 25/07/2019;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 25/07/2019 ad oggetto: " Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL D.Lgs 267/200 approvazione variazioni al bilancio 2019/2021 "
- Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 30/09/2019 ad oggetto: " Variazione n. 7 al bilancio di previsione 2019/2021 "

Considerato inoltre che:

- non esistono debiti fuori bilancio;
- non esistono dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- non esistono situazioni nel bilancio, di organismi partecipati, tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzo;
- viene confermata la permanenza degli equilibri di bilancio, sia con riferimento all'esercizio 2019, che con riferimento al triennio 2019-2021;
- viene confermato il vincolo di finanza pubblica ai sensi della Legge di stabilità;
- gli importi sono congrui, coerenti ed attendibili;

Dato atto che con la presente variazione al fine di consentire la realizzazione dei programmi assegnati ai servizi tecnico, amministrativo e contabile per l'anno 2019 in particolare:

- occorre stanziare i capitoli di entrata e di spesa per l'attivazione dell'eventuale anticipazione di tesoreria e la relativa spese per gli interessi passivi;
- di introitare il contributo dello Stato assegnato ai comuni per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico utilizzati sulla scuola media;

- di incrementare alcuni interventi di spesa, quali spese per il personale, in materia di Privacy, per il vestiario, per lo smaltimento di veicoli abbandonati ed ecc. finanziandoli con il risparmio di alcune voci di spesa e con un aumento delle entrate, quali diritti di rogito e concessioni cimiteriali

Visti i prospetti di variazione allegati alla deliberazione che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato Allegati A) e B);

Visto inoltre il prospetto di variazione riportante i dati d'interesse del Tesoriere dell'Ente che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato Allegato C) e D);

Visto inoltre che vengono apportate le opportune modifiche al Piano esecutivo di gestione ed ai budget assegnati ai singoli responsabili di servizio - allegato E) e F)

Dando dare atto che la presente costituisce aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021;

Evidenziato che è stata effettuata la ricognizione sul permanere della situazione di equilibrio di bilancio (art.193 D.Lgs 267/2000) allegato G)

Tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario;

Tutto ciò premesso, il revisore, con la presente

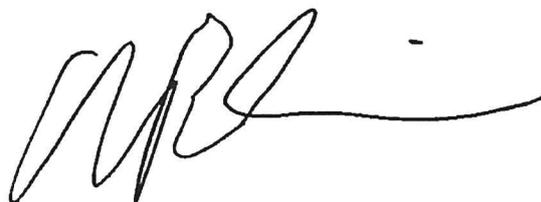
Esprime

giudizio favorevole sulla proposta di deliberazione del convocando Consiglio Comunale di San Benigno Canavese, avente ad oggetto la ratifica alle variazioni di bilancio di previsione 2019-2021, approvate con deliberazione della Giunta Comunale N. 124 DEL 21/10/2019, "8' variazione al bilancio di previsione 2019/2021", con i relativi allegati.

Si rimette quindi il presente parere all'organo Consiliare per la relativa approvazione della deliberazione di cui sopra.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio POLICARO



COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

Provincia di Torino

COMUNE DI SAN BENIGNO C.SE	
Arr il	13 DIC 2019
Prot. n	12080
Ufficio	RAE+S.C

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio Policaro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.11. del 12 dicembre 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di San Benigno Canavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novara 12/12/2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
Verifica della coerenza interna	12
Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	14
A) ENTRATE	14
Entrate da fiscalità locale	14
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente	18
Proventi dei servizi pubblici	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	20
Fondo di riserva di competenza	22
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	23
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Policaro Giuseppe Antonio, revisore del Comune di San Benigno Canavese nominato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 08/05/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 09/12/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 05/12/2019 con delibera n. 157 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 03/12/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Benigno Canavese registra una popolazione al 01.01.2019 di n 6036 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dell'addizionale comunale.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019)

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.9 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 22/03/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	754.675,83
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	386.869,78
c) Fondi destinati ad investimento	13.916,34
d) Fondi liberi	353.889,71
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	754.675,83

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa			
	2017	2018	2019
Disponibilità:	829.478,70	987.065,25	700.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da **garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	82795,64
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	568681,37
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	75020,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	894072,30

10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1703571,65	previsione di competenza previsione di cassa	1508831,00 2986218,92	2698445,00 3243097,08	2726470,00	2715470,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	46647,68	previsione di competenza previsione di cassa	149735,00 199096,41	111000,00 123500,00	107750,00	107750,00
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	231248,67	previsione di competenza previsione di cassa	767618,00 955266,23	705052,00 936300,67	693430,00	673130,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	151878,01	previsione di competenza previsione di cassa	865161,00 903161,00	349000,00 500878,01	280000,00	280000,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	200000,00 200000,00	200000,00 200000,00	200000,00	200000,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	229079,39	previsione di competenza previsione di cassa	762300,00 794076,65	756300,00 985379,39	756300,00	756300,00
TOTALE TITOLI			2362425,40	previsione di competenza previsione di cassa	5353645,00 6037819,21	4819797,00 5989155,15	4763950,00	4732650,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			2362425,40	previsione di competenza previsione di cassa	6080142,01 6931891,51	4819797,00 6689155,15	4763950,00	4732650,00

Comune di San Benigno Canavese

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1050070,4	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3645269,54 (0,00) 3670399,75	3435577,00 0,00 4130214,18	3437615,00 0,00 (0,00)	3422970,00 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	343417,91	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1404842,37 (0,00) 1482836,85	349000,00 0,00 642337,35	280000,00 0,00 (0,00)	280000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	68730,00 (0,00) 68730,00	66920,00 0,00 68920,00	70035,00 0,00 (0,00)	73380,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	200000,00 (0,00) 100000,00	200000,00 0,00 200000,00	200000,00 0,00 (0,00)	200000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	330021,71	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	752300,00 (0,00) 856215,55	756300,00 0,00 1086321,71	756300,00 0,00 (0,00)	756300,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	1723510,02	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6081142,01 0,00 6478231,25	4819797,00 0,00 6127791,24	4763950,00 0,00 0,00	4718550,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1723510,02	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6081142,01 0,00 6478231,25	4819797,00 0,00 6127791,24	4763950,00 0,00 0,00	4718550,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si precisa che non sussiste il Fondo Pluriennale Vincolato in quanto il bilancio di previsione viene approvato entro il 31 dicembre 2019.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	700.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.243.097,08
2	Trasferimenti correnti	123.500,00
3	Entrate extratributarie	936.300,67
4	Entrate in conto capitale	500.878,01
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	985.379,39
TOTALE TITOLI		5.989.155,15
TOTALE GENERALE ENTRATE		6.689.155,15

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	4.130.214,18
2	Spese in conto capitale	642.337,35
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	68.920,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.086.321,71
TOTALE TITOLI		6.127.793,24
SALDO DI CASSA		561.361,91

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 stimato, comprende la cassa vincolata, per euro 700.000,00.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	700.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.703.571,65	2.698.445,00	4.402.016,65	3.243.097,08
2	Trasferimenti correnti	46.647,68	111.000,00	157.647,68	123.500,00
3	Entrate extratributarie	231.248,67	705.052,00	936.300,67	936.300,67
4	Entrate in conto capitale	151.878,01	349.000,00	500.878,01	500.878,01
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	229.079,39	756.300,00	985.379,39	985.379,39
	TOTALE TITOLI	2.362.425,40	4.819.797,00	7.182.222,40	5.989.155,15
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.362.425,40	4.819.797,00	7.182.222,40	6.689.155,15

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1050070,4	3.445.577,00	4.495.647,40	4.130.214,18
2	Spese In Conto Capitale	343417,91	349.000,00	692.417,91	642.337,35
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		68.920,00	68.920,00	68.920,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		200.000,00	200.000,00	200.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	330021,71	756.300,00	1.086.321,71	1.086.321,71
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.723.510,02	4.819.797,00	6.543.307,02	6.127.793,24
	SALDO DI CASSA				561.361,91

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

Comune di San Benigno Canavese

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		700000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3514497,00 0,00	3527650,00 0,00	3496350,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3445577,00 0,00 174332,00	3457615,00 0,00 181896,00	3422970,00 0,00 181887,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	68920,00 0,00 0,00	70035,00 0,00 0,00	73380,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di

programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

<p style="text-align: center;">VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022</p>
--

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,45%

Scaglione	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	250.000,00	365.445,00	410.470,00	410.470,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	902.000,00	895.000,00	900.000,00	900.000,00
TASI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TARI	904.534,00	915.000,00	915.000,00	915.000,00
Totale	1.814.534,00	1.818.000,00	1.823.000,00	1.823.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma presunta di euro 915.000,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 34 del 04/08/2014

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
-

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Totale	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	2.790,57	0,00	9.000,00	3.000,00	1.000,00	0,00
IMU	156.214,00	110.165,62	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TASI	20.000,00	13.150,00	20.000,00	15.000,00	1.000,00	1.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	9.009,43	133.068,40	22.130,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	188.014,00	256.384,02	201.130,00	248.000,00	232.000,00	231.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			135.555,00	171.332,00	181.896,00	181.887,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	246.265,59	0,00	235.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	200.000,00	30.000,00	170.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	212.000,00	0,00	212.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	210.000,00	0,00	210.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	210.000,00	0,00	210.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	25.000,00	25.000,00	25.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE SANZIONI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.565,00	3.753,00	3.753,00
Percentuale fondo (%)	11,88%	12,51%	12,51%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 25.000,00. per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 5.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 149 in data 05/12/2019. la somma di euro 15.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 15.000,00

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro ZERO

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	23.222,00	24.500,00	24.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	400,00	400,00	400,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	23.622,00	24.900,00	24.900,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	236.000,00	257.350,00	91,70%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	150,00	200,00	75,00%
Impianti sportivi	3.700,00	11.977,00	30,89%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali	50,00	200,00	25,00%
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	41.500,00	98.380,00	42,18%
Totale	281.400,00	368.107,00	76,45%

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni non è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le tariffe.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	816.145,32	774.690,00	773.440,00	773.440,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	70.967,78	63.590,00	63.590,00	63.590,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.962.845,72	1.877.097,00	1.879.552,00	1.876.648,00
104	Trasferimenti correnti	406.486,52	421.383,00	427.923,00	399.580,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	36.760,26	69.700,00	66.519,00	63.130,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
110	Altre spese correnti	52.772,66	235.317,00	242.791,00	242.782,00
	Totale	3.347.478,26	3.445.577,00	3.457.615,00	3.422.970,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad 818.010,54, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuale dalle componenti escluse,
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 21.800,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali,

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	945.968,75	774.690,00	773.440,00	773.440,00
Spese macroaggregato 103	995,50	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	58.976,20	48.670,00	48.670,00	48.670,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
quota unione comune	3.203,00	0,00	0,00	0,00
quota convenzione polizia m.le	0,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00
quota convenzione ufficio tecnico	0,00	7.000,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.009.143,45	835.960,00	827.710,00	827.710,00
(-) Componenti escluse (B)	191.132,91	32.600,00	32.600,00	32.600,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	818.010,54	803.360,00	795.110,00	795.110,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 nonostante non siano stati detratti i rinnovi contrattuali

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Si precisa che non vi sono spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **non tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020/2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), in tema di FCDE prevede al comma 1015 che: "Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

a) con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;

b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."

Inoltre, al comma 1016 prevede che "La facoltà di cui al comma 1015 può essere esercitata anche dagli enti locali che, pur non soddisfacendo i criteri di cui al medesimo 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:

a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;

b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."

Il comma 1017 prevede che "I commi 1015 e 1016 non si applicano agli enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di SIOPE+ di cui all'articolo 14, commi 8-bis e 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture".

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato -utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.698.445,00	166.552,86	170.766,63	4.213,77	6,33%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	111.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	705.052,00	3.565,37	3.565,37	0,00	0,51%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	349.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.863.497,00	170.118,23	174.332,00	4.213,77	4,51%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.514.497,00	170.118,23	174.332,00	4.213,77	4,96%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	349.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.726.470,00	173.706,76	178.142,98	4.436,22	6,53%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	107.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	693.430,00	3.753,02	3.753,02	0,00	0,54%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	280.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.807.650,00	177.459,78	181.896,00	4.436,22	4,78%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.527.650,00	177.459,78	181.896,00	4.436,22	5,16%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	280.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.715.470,00	173.698,00	178.133,98	4.435,98	6,56%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	107.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	673.130,00	3.753,02	3.753,02	0,00	0,56%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	280.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.776.350,00	177.451,02	181.887,00	4.435,98	4,82%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.496.350,00	177.451,02	181.887,00	4.435,98	5,20%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	280.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 11.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 11.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 11.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha **verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente ha **provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.255,00	1.255,00	1.255,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	3.450,00	3.450,00	3.450,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.705,00	4.705,00	4.705,00

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari a €8.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

Inoltre, il comma 857 prevede che nell'anno 2020, le suddette misure di accantonamento al Fondo sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Inoltre, ai sensi del comma 868, a decorrere dal 2020, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/18

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018., a tal riguardo, non risultano essere dismesse o coinvolte in un Piano di razionalizzazione nessuna società:]

L'esito di tale ricognizione, *anche se negativo*, è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 02/10/2017
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 23/10/2017

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente :

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ¹²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	349000,00	280000,00	280000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	349000,00 0,00	280000,00 0,00	280000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
<i>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</i>		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili *

Non è prevista alcuna spesa per l'acquisto di immobili rispetto alle condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione *risultano* soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.667.934,00	1.592.360,00	1.523.630,00	1.454.710,00	1.384.675,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	75.635,00	68.730,00	68.920,00	70.035,00	73.380,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.592.299,00	1.523.630,00	1.454.710,00	1.384.675,00	1.311.295,00
Nr. Abitanti al 31/12	6.036	6.036	6.036	6.036	6.036
Debito medio per abitante	263,80	252,42	241,01	229,40	217,25

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	75.915,00	74.063,00	69.700,00	66.519,00	63.130,00
Quota capitale	75.635,00	68.730,00	68.920,00	70.035,00	73.380,00
Totale fine anno	151.550,00	142.793,00	138.620,00	136.554,00	136.510,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 69.700,00 – 66.519,00 – 63.130,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	75.915,00	74.063,00	69.700,00	66.519,00	63.130,00
entrate correnti	3.512.941,00	3.526.184,00	3.514.497,00	3.527.650,00	3.496.350,00
% su entrate correnti	2,16%	2,10%	1,98%	1,89%	1,81%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha prestato** garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

- **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: Contributo dello stato

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

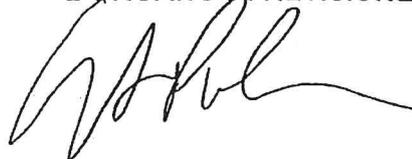
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



COMUNE DI SAN BENIGNO C. SE	
Arr. il	13 DIC 2019
Prot. n	12079
Ufficio	PAG + S.C.

**VERBALE N° 10 DEL 12 /12/2019
REVISORE UNICO**

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020 – 2022.

Il sottoscritto Policaro Giuseppe Antonio, Revisore dei Conti del Comune di San Benigno Canavese , nominato con deliberazione consiliare n° 12 del 08 maggio 2018, esecutiva, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni,

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 05/12/2019 in cui viene aggiornato il Documento Unico di Programmazione, dalla quale si evince che è intendimento di presentare il DUP affinché venga ad essere approvata con formale delibera consiliare;

Visto il D.U.P. 2020/2022 ricevuto dal Comune di San Benigno Canavese

Viste le disposizioni del D. Lgs. N. 118/2011, relative alla contabilità armonizzata degli Enti Locali ed in particolare all'allegato 4/1 paragrafo 8, relativo al Documento Unico di programmazione (DUP);

Visti gli artt. 151 e 170 del D. Lgs. 267/2000, come modificati dal D. Lgs. 126/2004;

Vista la proposta di Bilancio di Previsione 2020 – 2022, unitamente agli allegati di legge;

Verificato che:

- Tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali sono aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2020-2022;
- In relazione alla struttura organizzativa, sono stati resi definitivi i dati inerenti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- In relazione alla programmazione dei lavori pubblici, risulta confermato il relativo programma triennale;
- In relazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari risulta definitivo nei suoi dati;
- In virtù di quanto precede, è possibile esprimere un giudizio di coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute;

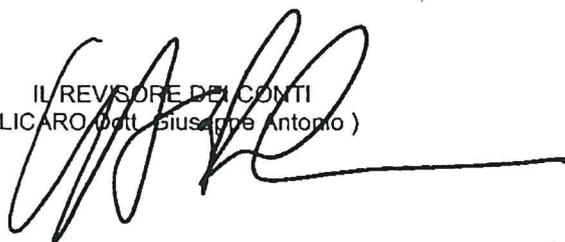
Esprime

PARERE FAVOREVOLE

ai contenuti del DUP 2020-2022.

Novara, 12 dicembre 2019

IL REVISORE DEI CONTI
(POLICARO Dott. Giuseppe Antonio)

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned over the printed name of the Auditor.

COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

Provincia di Torino

Ufficio	9521
Prot. n.	
Art. II	7 OTT 2019
COMUNE DI SAN BENIGNO C. SE	

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SUL FONDO RISORSE DECENTRATE EX ART. 67 CCNL 21/05/2018 -
COSTITUZIONE PER L'ANNO 2019 – COME INDICATO NELLA
DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 106 DEL 23.9.2019

FONDO RISORSE DECENTRATE EX ART. 67 CCNL 21/05/2018 -
COSTITUZIONE PER L'ANNO 2019'

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio Policaro

Visto l'art. 113 commi 1 e 2 del decr. leg.vo n. 50/2016 e s.m.i., il quale statuisce in materia di incentivi per le funzioni tecniche;

Vista altresì la deliberazione n. 6/SEZAUT/2018/QMIG, con la quale la sezione delle Autonomie della Corte dei Conti ha chiarito che gli incentivi per funzioni tecniche sono, per loro natura, estremamente variabili nel corso del tempo e, come tali, difficilmente assoggettabili a limiti di finanza pubblica a carattere generale, che hanno come parametro di riferimento un predeterminato anno base, pertanto sono da annoverarsi tra le spese non soggette al limite di spesa relativo all'anno di riferimento (2016);

Visto l'"Allegato 1", nel quale sono riportate le singole voci costituenti il "fondo" così come scaturisce dalla descrizione di cui sopra;

Richiamate le seguenti deliberazioni: - Consiglio comunale n. 49 in data 20/12/2018, con la quale veniva approvato il bilancio previsionale per il triennio 2019-2021 e s.m.i.; - Giunta comunale n. 1 in data 14/01/2018, con la quale veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2019-2021 e s.m.i.;

Dato atto che sulla deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 23.9.2019, ai sensi dell'art. 49 del decr. leg.vo n. 267/2000 e s.m.i., è stato espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica dal responsabile del servizio, CARRERA dott.ssa Daniela;

Dato atto che sulla deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 23.9.2019, ai sensi dell'art. 49 del decr. leg.vo n. 267/2000 e s.m.i., è stato espresso parere favorevole sulla regolarità contabile dal responsabile del servizio, CARRERA dott.ssa Daniela;

Tutto ciò premesso, il revisore, con la presente

Esprime

giudizio favorevole sulla costituzione di un fondo tecnicamente denominato "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" ai sensi dell'art. 67 del CCNL in data 21/05/2018 e s.m.i. per l'anno 2019, nella misura di € 65.505,00, come risultante dal prospetto allegato 1 della delibera di giunta comunale n. 106 del 23.9.2019 e le cui singole voci costituenti il medesimo "fondo" sono dettagliatamente descritte nell'allegato A della medesima deliberazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio POLICARO



COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

Provincia di Torino

COMUNE DI SAN BENIGNO C.SE

Arr. il 23 SET 2019

Prot. n. 2004

Ufficio RAG - Seg. Po

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE AVENTE AD OGGETTO LE VARIAZIONI AL BILANCIO
DI PREVISIONE 2019-2021:" ART. 175 DEL DLGS 18 AGOSTO 2000 N. 267
E SMI - 7' VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2020-
2021".

**7' VARIAZIONE
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio Policaro

Il sottoscritto Dr. Giuseppe Antonio Policaro, Revisore Unico dei conti del comune di San Benigno Canavese, nominato con deliberazione consiliare n. 12 del 8.5.2018 per il triennio 25/5/2018 - 24/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la presente esprime il proprio parere in relazione alla proposta di deliberazione del convocando Consiglio Comunale di San Benigno Canavese, avente ad oggetto le variazioni al bilancio di previsione 2019-2021;

Visto il bilancio di previsione 2019/2021;

Visto il Rendiconto della gestione 2018;

Visti gli altri documenti contabili;

Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Premesso che:

- con delibera consiliare n. 48 del 20/12/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019/2021;
- con deliberazione n. 49 del 20 dicembre 2018, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021;
- con deliberazione n. 01 del 14 gennaio 2019, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2019/2021
- successivamente all'approvazione del bilancio 2019 /2021 si sono adottate le seguenti variazioni qui di seguito riportate:
 1. Determina del Responsabile n. 4 del 17/01/2019 ad oggetto: "Variazione di bilancio 2019/2021 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..
 2. Delibera di Giunta Comunale n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto: " Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" " in ratifica nella seduta odierna
 3. Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 07/02/2019 ad oggetto: " Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" " in ratifica nella seduta odierna
 4. Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 14/03/2019 ad oggetto: " Variazione n. 3 al bilancio di previsione 2019/2021 "
 5. Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 18/03/2019 ad oggetto: " Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2019/2021 e di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" ratificata con C.C. n. 10 del 29/04/2019;
 6. Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 06/06/2019 ad oggetto: " Variazione n. 5 al bilancio di previsione 2019/2021 e di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" ratificata con C.C. n. 25 del 25/07/2019;

7. Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 25/07/2019 ad oggetto: " Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL D.Lgs 267/2000 approvazione variazioni al bilancio 2019/2021 "

Considerato inoltre che:

- non esistono debiti fuori bilancio;
- non esistono dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- non esistono situazioni nel bilancio, di organismi partecipati, tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzo;
- viene confermata la permanenza degli equilibri di bilancio, sia con riferimento all'esercizio 2019, che con riferimento al triennio 2019-2021;
- viene confermato il vincolo di finanza pubblica ai sensi della Legge di stabilità;
- gli importi sono congrui, coerenti ed attendibili;

Dato atto che con la presente variazione al fine di consentire la realizzazione dei programmi assegnati ai servizi tecnico, amministrativo e contabile per gli anni 2019 e 2020 ed in particolare:

- o Incrementare lo stanziamento in entrata e di spesa per i contributi regionali finalizzati al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie , L.R. 28/2007 art. 14,
- o Incrementare lo stanziamento in entrata e di spesa per l'esecuzione di lavori causati da sinistri con conseguente rimborso da parte delle compagnie assicuratrici ,
- o Incrementare alcuni interventi di spesa, finanziandoli con storni da altri interventi di spesa, che presentano la necessaria disponibilità e da incrementi sui capitoli di entrata

Visti i prospetti di variazione allegati alla deliberazione che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato Allegati A) e B);

Visto inoltre il prospetto di variazione riportante i dati d'interesse del Tesoriere dell'Ente che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato Allegato C) e D);

Considerato che a seguito della suddetta variazione gli equilibri di bilancio previsti dall'articolo 162, comma 6 del D.lgs 267/2000 e s.m.i. variano come meglio evidenziato nel prospetto denominato Allegato E);

Tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario;

Tutto ciò premesso, il revisore, con la presente

Esprime

giudizio favorevole sulla proposta di deliberazione del convocando Consiglio Comunale di San Benigno Canavese, avente ad oggetto le variazioni di bilancio di previsione 2019-2021 "7' variazione al bilancio di previsione 2019/2021", con i relativi allegati.

Si rimette quindi il presente parere all'organo Consiliare per la relativa approvazione della deliberazione di cui sopra.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio POLICARO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. A. Policaro". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

Spett.le

COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE
Comune di San Benigno Canavese
Provincia di Torino

Arr. il 12 SET 2019

Prot. n.

Ufficio.

Parere del revisore n. 7

OGGETTO: PARERE SULL'APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2018, RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA.

Il sottoscritto Giuseppe Antonio Policaro in qualità di Revisore dei Conti di codesto Comune, nominato con deliberazione consiliare n. 12 del 8.5.2018 per il triennio 25/5/2018 – 24/05/2021, esecutiva ai sensi di legge

Vista la delibera della Giunta Comunale n° 88 del 05/09/2018 avente ad oggetto "Approvazione schema di Bilancio Consolidato anno 2018, Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa", trasmesso in data 11/09/2018;

Premesso che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli I e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto che, ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 11, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011 e dall'art. 233-bis del D.Lgs.n. 267/2000 e s.m.i.;

Considerato:

- che il D.lgs 118/2011 e l'attuale D.lgs 267/2000 prevedono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione della contabilità finanziaria, avente natura autorizzatoria, e di quella economico-patrimoniale, avente natura conoscitiva;
- che pertanto il Bilancio Consolidato è uno strumento di natura conoscitiva relativo al gruppo locale, di supporto al modello di *governance* adottato dall'ente;

Riscontrato, inoltre che, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, l'ente capogruppo deve individuare due distinti elenchi concernenti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
2. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

e che i suddetti due elenchi sono oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 C.d. principio contabile applicato del bilancio consolidato;

Visto che con delibera della Giunta Comunale n. 2 del 14/01/2019 l'Ente ha provveduto ad individuare quali componenti del "perimetro di consolidamento" i seguenti enti:

1. CONSORZIO DI BACINO 16
2. SMAT S.p.A.

Quest'ultima società a sua volta controlla le seguenti società: Risorse Idriche S.p.A., AIDA Ambiente s.r.l., Gruppo SAP

Dato atto che il bilancio consolidato deve essere redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del D.Lgs. n. 118/2011;

Dato inoltre atto che il Bilancio Consolidato dell'anno 2018 del Comune di San Benigno Canavese include nell'area di consolidamento i seguenti Enti:

- CONSORZIO DI BACINO 16
- SMAT SPA (che controlla a sua volta Risorse Idriche Spa, AIDA Ambiente Srl, Gruppo SAP)

Dato che le risultanze del Bilancio Consolidato con la relazione e la nota integrativa, che fornisce informazioni sull'area di consolidamento, sulle operazioni preliminari al consolidamento nonché sulle risultanze contabili 2018 sono evidenziate nell'allegato A).

Dato atto che sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del decr. leg.vo n. 267/2000 e s.m.i., è stato espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica dal responsabile del servizio, CARRERA dott.ssa Daniela;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del decr. leg.vo n. 267/2000 e s.m.i., è stato espresso parere favorevole sulla regolarità contabile dal responsabile del servizio, CARRERA dott.ssa Daniela;

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D. Lgs 267/2000 il quale prevede che "entro il 30 settembre l'Ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio n. 4/4 di cui al D. Lgs 118/2011";

Visto che il metodo di consolidamento adottato è il cosiddetto metodo proporzionale;

Tutto ciò premesso

esprime

il proprio parere favorevole all'approvazione dello schema di Bilancio Consolidato per l'anno 2018, la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa del Comune di San Benigno Canavese.

11 settembre 2019



COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

COMUNE DI SAN BENIGNO C.SE

Provincia di Torino

Arr. il 17 LUG 2019

Prot. n 7333

Ufficio RAG+S.C

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.; approvazione variazioni al bilancio 2019- 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio Policaro

Verbale n. 7 del 17 luglio 2019

Il sottoscritto Dr. Giuseppe Antonio Policaro, Revisore Unico dei conti del comune di San Benigno Canavese, nominato con deliberazione consiliare n. 12 del 8.5.2018 per il triennio 25/5/2018 – 24/05/2021, esecutiva ai sensi di legge;

con la presente esprime il proprio parere in relazione alla proposta di deliberazione del convocando Consiglio Comunale di San Benigno Canavese, avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del tuel d.lgs.18 agosto 2000, n. 267 e smi; approvazione variazioni al bilancio 2019/2021;

Visto il bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019/2021;

Visto il Rendiconto della gestione 2018;

Visti gli altri documenti contabili;

Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Vista la bozza della deliberazione da sottoporre all'organo consiliare nella prossima seduta ed avente ad oggetto : salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del tuel d.lgs.18 agosto 2000, n. 267 e smi; approvazione variazioni al bilancio 2019/2021

Tenuto conto del parere favorevole espresso dal segretario comunale e dal responsabile del servizio finanziario ed apposto sull'atto;

Considerato inoltre che:

a seguito dall'analisi della situazione finanziaria e della verifica generale dello stato di accertamento delle entrate, di impegno delle spese e di cassa, effettuate dai servizi finanziari in collaborazione con gli altri servizi dell'Ente, si rende necessario apportare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019/2021 ai sensi art. 175 comma 8 e comma 5-bis lettera d), di cui agli allegati :

- A) parte entrata e A1) parte spesa per quanto riguarda l'esercizio 2019 e allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- B) parte entrata e B1) parte spesa per quanto riguarda l'esercizio 2020 e allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale
- C) parte entrata e C1) parte spesa per quanto riguarda l'esercizio 2021 e allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

a seguito delle variazioni di cui agli allegati sopra citati, si ritengono preservati gli equilibri generali di bilancio ed il saldo attivo di competenza tra entrate e spese finali come previsto dalle citate disposizioni della legge n. 232/2016;

le variazioni relative alle spese di investimento non modificano l'elenco annuale ed il piano triennale delle opere pubbliche;

emerge l'equilibrio del bilancio di previsione 2018, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193, c. 1, del menzionato del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, anche in considerazione dei:

- Quadro generale riassuntivo dell'entrata e della spesa dopo le variazioni di bilancio (all. 1);
- Dimostrazione dell'equilibrio di bilancio in parte corrente e in conto capitale dopo le operazioni di variazione di bilancio (all. 2).

non esistono debiti fuori Bilancio, per cui non si è resa necessaria alcuna variazione al bilancio;

il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) 2019 viene adeguato in corrispondenza del trend delle riscossioni e delle variazioni alle previsioni di entrate disposte con la presente delibera, dalle percentuali rideterminate dal comma 882 dell'art. 1 del Legge n. 205/2017 che secondo quanto previsto dal principio contabile di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

i prospetti di variazione che riportano i dati d'interesse del Tesoriere dell'Ente sono stati allegati alla deliberazione e ne costituiscono parte integrante:

- D) parte entrata e D1) parte spesa per quanto riguarda l'esercizio 2018
- E) parte entrata e E1) parte spesa per quanto riguarda l'esercizio 2019
- F) parte entrata e F1) parte spesa per quanto riguarda l'esercizio 2020

per quanto attiene al Bilancio 2019, allo stato attuale e con le attuali conoscenze, non si rende necessario alcun intervento di riequilibrio in quanto il bilancio di previsione di competenza e la gestione dei residui risultano in pareggio;

Tutto ciò premesso, il revisore, con la presente

Esprime

Motivato giudizio favorevole sulla proposta di deliberazione del convocando Consiglio Comunale di San Benigno Canavese, avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri di

bilancio ai sensi dell'art. 193 del tuel d.lgs.18 agosto 2000, n. 267 e smi; approvazione variazioni al bilancio 2019/2021

Si rimette quindi il presente parere all'organo Consiliare per la relativa approvazione della deliberazione di cui sopra.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio POLICARO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Policaro', with a long horizontal stroke extending to the right.

COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

COMUNE DI SAN BENIGNO C.SE

Provincia di Torino

Arr. il 17 LUG 2019

Prot. n

7332

Ufficio

RAG+S.C

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO LA RATIFICA ALLE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, APPROVATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 63 DEL 6.6.2019 ED AVENTE AD OGGETTO:" ART. 175 DEL DLGS 18 AGOSTO 2000 N. 267 E SMI - 5' VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2020-2021".

5' VARIAZIONE

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio Policaro

Il sottoscritto Dr. Giuseppe Antonio Policaro, Revisore Unico dei conti del comune di San Benigno Canavese, nominato con deliberazione consiliare n. 12 del 8.5.2018 per il triennio 25/5/2018 – 24/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la presente esprime il proprio parere in relazione alla proposta di deliberazione del convocando Consiglio Comunale di San Benigno Canavese, avente ad oggetto la ratifica alle variazioni al bilancio di previsione 2019-2021, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 18.3.2019;

Visto il bilancio di previsione 2019/2021;

Visto il Rendiconto della gestione 2018;

Visti gli altri documenti contabili;

Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Premesso che:

- con delibera consiliare n. 48 del 20/12/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019/2021;
- con deliberazione n. 49 del 20 dicembre 2018, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021;
- con deliberazione n. 01 del 14 gennaio 2019, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2019/2021
- successivamente all'approvazione del bilancio 2019 /2021 si sono adottate le seguenti variazioni qui di seguito riportate:
- Determina del Responsabile n. 4 del 17/01/2019 ad oggetto: "Variazione di bilancio 2019/2021 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..
- Delibera di Giunta Comunale n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto: " Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" " ratificata con C.C. N. 2 del 14/3/2019
- Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 07/02/2019 ad oggetto: " Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" " ratificata con C.C. n. 3 del 14/3/2019;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 14/03/2019 ad oggetto: " Variazione n. 3 al bilancio di previsione 2019/2021 "
- Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 18/03/2019 ad oggetto: " Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2019/2021 e di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/200" ratificata con C.C. n. 10 del 29/04/2019;

Vista la deliberazione n. 63 del 6.6.2019, da sottoporre, per la ratifica ai sensi di legge, all'organo consiliare nella prossima seduta ed avente come oggetto: "Art. 175 del DLGS 18 agosto 2000 e smi - 5' variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2019/2021.-", con gli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Considerato inoltre che:

- non esistono debiti fuori bilancio;
- non esistono dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- non esistono situazioni nel bilancio, di organismi partecipati, tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzo;
- viene confermata la permanenza degli equilibri di bilancio, sia con riferimento all'esercizio 2019, che con riferimento al triennio 2019-2021;
- viene confermato il vincolo di finanza pubblica ai sensi della Legge di stabilità;
- gli importi sono congrui, coerenti ed attendibili;

Dato atto che con la presente variazione al fine di consentire la realizzazione dei programmi assegnati ai servizi tecnico, amministrativo e contabile per gli anni 2019 e 2020 in particolare:

- occorre incrementare il capitolo di spesa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti per il recupero dei rifiuti abbandonati stoccati in cumulo all'interno dell'area "Ex Ecorecuperi" di San Benigno Canavese (TO) con l'applicazione dell'avanzo libero di amministrazione; si tratta di provvedimento urgente.
- di introitare dei rimborsi assicurativi per danni subiti su beni patrimoniali e dei contributi regionali per opere pubbliche da utilizzare per la manutenzione straordinaria del palazzo comunale ;
- di introitare dei contributi regionali per manutenzione idraulico-forestale del Torrente Malone da utilizzare per la manutenzione straordinaria del corso d'acqua nel periodo 2019 e 2020
- di incrementare alcuni interventi di spesa, quali spese per iva commerciale, contributi manifestazioni culturali, spese economali, spese raccolta rifiuti ed ecc. finanziandoli con un aumento delle entrate, quali tari anni precedenti, recupero iva commerciale ecc.

Considerato che la presente variazione riveste carattere d'urgenza al fine di poter attivare al più presto le attività di cui sopra, ritenute improcrastinabili.

Visti i prospetti di variazione allegati alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato Allegati A), A1) e B), B1) ;

Visto inoltre il prospetto di variazione riportante i dati d'interesse del Tesoriere dell'Ente allegato alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato Allegato C) e D), D1);

Considerato che vengono apportate le opportune modifiche al Piano esecutivo di gestione ed ai budget assegnati ai singoli responsabili di servizio – allegato E), E1) e F), F1)

Tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario ed apposto sull'atto oggetto di ratifica;

Tutto ciò premesso, il revisore, con la presente

Esprime

giudizio favorevole sulla proposta di deliberazione del convocando Consiglio Comunale di San Benigno Canavese, avente ad oggetto la ratifica alle variazioni di bilancio di previsione 2019-2021, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 6.6.2019, "5' variazione al bilancio di previsione 2019/2021", con i relativi allegati.

Si rimette quindi il presente parere all'organo Consiliare per la relativa approvazione della deliberazione di cui sopra.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio POLICARO



COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE AVENTE AD OGGETTO LA RATIFICA ALLE
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, APPROVATE
CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31 DEL
18.3.2019 ED AVENTE AD OGGETTO:" ART. 175 DEL DLGS 18 AGOSTO
2000 N. 267 E SMI - 4' VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
2019-2020-2021".**

4' VARIAZIONE

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio Policaro

Il sottoscritto Dr. Giuseppe Antonio Policaro, Revisore Unico dei conti del comune di San Benigno Canavese, nominato con deliberazione consiliare n. 12 del 8.5.2018 per il triennio 25/5/2018 – 24/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la presente esprime il proprio parere in relazione alla proposta di deliberazione del convocando Consiglio Comunale di San Benigno Canavese, avente ad oggetto la ratifica alle variazioni al bilancio di previsione 2019-2021, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 18.3.2019;

Visto il bilancio di previsione 2019/2021;

Visto il Rendiconto della gestione 2018;

Visti gli altri documenti contabili;

Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Vista la deliberazione n. 31 del 18.3.2019, da sottoporre, per la ratifica ai sensi di legge, all'organo consiliare nella prossima seduta ed avente come oggetto: "Art. 175 del DLGS 18 agosto 2000 e smi – 4' variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2019/2021.-", con gli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Considerato inoltre che:

- non esistono debiti fuori bilancio;
- non esistono dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- non esistono situazioni nel bilancio, di organismi partecipati, tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzo;
- le variazioni non concernono variazioni alla previsione dei residui;
- viene confermata la permanenza degli equilibri di bilancio, sia con riferimento all'esercizio 2019, che con riferimento al triennio 2019-2021;
- viene confermato il vincolo di finanza pubblica ai sensi della Legge di stabilità;
- gli importi sono congrui, coerenti ed attendibili;

Dato atto che al fine di consentire la realizzazione dei programmi assegnati al servizio tecnico in particolare:

- occorre incrementare alcuni interventi di spesa finanziandoli con una riduzione di spese,

- introitare dei rimborsi assicurativi per danni subiti su beni patrimoniali ed utilizzarli per la fornitura di beni materiali

Considerato che la presente variazione riveste carattere d'urgenza al fine di poter attivare al più presto le attività di cui sopra, ritenute improcrastinabili.

Visti i prospetti di variazione allegati alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato Allegati A) e B) ;

Visto inoltre il prospetto di variazione riportante i dati d'interesse del Tesoriere dell'Ente allegato alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato Allegato C) e C1);

Considerato che vengono apportate le opportune modifiche al Piano esecutivo di gestione ed ai budget assegnati ai singoli responsabili di servizio – allegato D) e E)

Tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario ed apposto sull'atto oggetto di ratifica;

Tutto ciò premesso, il revisore, con la presente

Esprime

giudizio favorevole sulla proposta di deliberazione del convocando Consiglio Comunale di San Benigno Canavese, avente ad oggetto la ratifica alle variazioni di bilancio di previsione 2019-2021, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 18 marzo 2019, "4' variazione al bilancio di previsione 2019/2021", con i relativi allegati.

Si rimette quindi il presente parere all'organo Consiliare per la relativa approvazione della deliberazione di cui sopra.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio POLICARO



COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

COMUNE DI SAN BENIGNO C.SE	
Arr. il	25 MAR 2019
Prot. n.	3105
Ufficio	EAG+S.C.

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di San Benigno Canavese

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 22 marzo 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

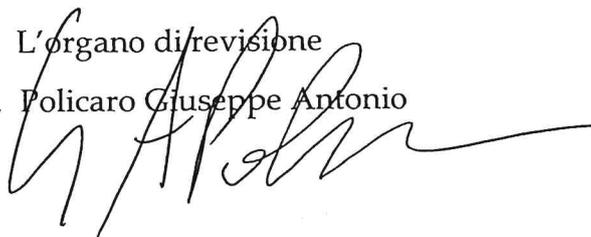
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di San Benigno Canavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novara, 22 marzo 2019

L'organo di revisione

Dott. Policaro Giuseppe Antonio



INTRODUZIONE

Il sottoscritto POLICARO Giuseppe Antonio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.12 del 08/05/2018;

- ◆ ricevuta in data 20 marzo la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.30 del 18/03/2019 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri obbiettivi per i comuni ai fini dell' accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 27/06/1996 e successive modifiche;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un'Unione (Unione dei Comuni Nord Est Torino NET)
-

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e da altri responsabili, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 17
di cui variazioni di Consiglio	N. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1. al n. 5 - dal n. 1 al n. 12 e nelle carte di lavoro;

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 24 in data 23/07/2018;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro ZERO
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della g.C. n. 24 del 28/02/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1705 reversali e n. 2765 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;

- il ricorso all'indebitamento non è stato effettuato ;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA , reso entro il 31 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018(da conto del Tesoriere)	894.072,30
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	894.072,30

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	894.072,30
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018(b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018(a) + (b)	-

L'ente non ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, in quanto l'importo è pari a euro ZERO .

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	1.224.683,43	987.065,25	894.072,30
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 250.102,51 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	4.291.518,82
Impegni di competenza	-	4.083.129,31
SALDO		208.389,51
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	292.214,37
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	569.681,37
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	69.077,49

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 69.077,49
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	319.180,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		250.102,51

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		987065,25	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		73977,85
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		345397,157
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		350865,55
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		82795,64
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		75574,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			218713,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		980,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			227893,97
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		310000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		292214,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		369211,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		388353,42
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		569681,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			13390,75
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			241284,72

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti

pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		227893,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	9180,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		218713,97

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	73.977,85	82.795,4
FPV di parte capitale	292.214,37	569.681,37

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	12.500,00	12.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	12.500,00	12.500,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti, si precisa che non vi sono elementi derivanti da tali fattispecie.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 754.675,83 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				987065,25
RISCOSSIONI	(+)	456457,93	3591362,39	4047820,32
PAGAMENTI	(-)	577144,66	3563698,61	4140813,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			894072,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			894072,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	441249,55	700156,43	1141405,98
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	105894,74	519430,70	628325,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			82795,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			569681,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			754675,83

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	665.605,28	829.478,70	754.675,83
di cui:			
a) Parte accantonata	314.194,48	362.419,96	386.869,78
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti	79.363,93	16.061,44	13.916,34
e) Parte disponibile (+/-) *	271.773,85	450.997,30	353.889,71

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	754 675,83
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	270053,25
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	100000,00
Altri accantonamenti	168 16,53
Totale parte accantonata (B)	386 869,78
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	139 16,34
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	353 889,71
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 24 del 28/02/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/17	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	907.126,35	456.457,93	441.249,55	- 9.418,87
Residui passivi	698.520,68	577.114,66	108.894,74	- 12.511,28

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
saldo gestione di competenza (+ o -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-69.077,49
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	9.418,87
Minori residui passivi riaccertati (+)	12.511,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.092,41
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-69.077,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.092,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	319.180,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	501.480,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (A)	754.675,83

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	57.460,72	61.971,37
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	16.517,13	20.824,27
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	73.977,85	82.795,64

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	278.875,15	502.428,70
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	13.339,19	67.252,67
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	292214,34	569681,37

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 223.558,43

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non vi sono contenziosi in corso pertanto non risulta alcun accantonamento

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state rilevate perdite dalle società partecipate pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.765,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.255,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.020,00

Altri fondi e accantonamenti

Fondo Accantonamento passività, in cui è stata accantonata la somma di € 116.816,53, quale per contenzione legale e per franchigie su sinistri assicurativi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 18/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	118.839,26	14.873,09	12,52%	103966,17	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	106.303,96	16.941,76	15,94%	89362,20	75,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi	2.183,97	1.032,36	47,27%	1151,61	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	101.854,69	
Residui riscossi nel 2018	53.070,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	48.784,68	47,90%
Residui della competenza	194.479,98	
Residui totali	243.264,66	
FCDE al 31/12/2018	243.264,66	100,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 **diminuite** di Euro 1.399,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 dovute alle oscillazione del mercato immobiliare.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 339,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i le oscillazioni del mercato immobiliare.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 2.530,15 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per lieve oscillazione degli spostamenti della popolazione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	424.095,60	
Residui riscossi nel 2017	97.991,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	326.104,00	76,89%
Residui della competenza	188.447,15	
Residui totali	514.551,15	
FCDE al 31/12/2018	268968,27	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	190204.47	222604.59	246265,89
Riscossione	184766.40	226604,59	246265,89

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	52.000,00	52,00%
2017	0,00	
2018	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	18.772,50	33.308,31	21.164,91
riscossione	18.772,50	18.308,31	19.474,31
%riscossione	100,00	54,97	92,01
FCDE			245,27

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	18.772,50	33.308,31	21.164,91
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	18.772,50	33.308,31	21.164,91
destinazione a spesa corrente vincolata	9.386,25	0,00	12.500,00
% per spesa corrente	50,00%	0,00%	59,06%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	8.500,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	25,52%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	15.000,00	
Residui riscossi nel 2018	4.088,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	10.911,71	72,74%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	10.911,71	
FCDE al 31/12/2018	245,27	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	85.912,70	
Residui riscossi nel 2018	53.835,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	32.077,16	37,34%
Residui della competenza	91.215,12	
Residui totali	123.292,28	
FCDE al 31/12/2018	0	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	246.441,73	246.447,88	-6,15	100,00%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sportivi	3.504,45	11.480,00	-7.975,55	30,53%	
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00		
Uso locali non istituzionali			0,00		
Centro creativo			0,00		
Altri servizi	29.017,90	59.285,47	-30.267,57	48,95%	
Totali	278.964,08	317.213,35	-38.249,27	87,94%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	707.310,58	714.722,19	7.411,61
102	imposte e tasse a carico ente	87.060,25	71.255,63	-15.804,62
103	acquisto beni e servizi	1.857.123,42	1.799.014,99	-58.108,43
104	trasferimenti correnti	386.672,89	451.298,78	64.625,89
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	79.332,76	45.898,54	-33.434,22
108	altre spese per redditi di capitale		8.100,00	8.100,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	8.781,00	2.122,40	-6.658,60
110	altre spese correnti	28.787,41	28.453,02	-334,39
TOTALE		3.155.068,31	3.120.865,55	-34.202,76

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 21.800,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 818.010,34;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e smi.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	945.968,75	714.722,19
Spese macroaggregato 103	995,50	21.794,39
Irap macroaggregato 102	58.976,00	45.211,12
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: quote UNIONE	3.203,00	
Quota convenzione servizio finanziario		7.300,00
Quota convenzione polizia locale		5.544,00
Totale spese di personale (A)	1.009.143,25	794.571,70
(-) Componenti escluse (B)	191.132,91	87.229,53
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	818.010,34	707.342,17
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 17/12/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi sono stati definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 256,81 come da prospetto allegato al rendiconto.

descrizione dell'oggetto della spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importi della spesa
manifesti augurali	festà della donna	€ 49,41
manifesti augurali	feste natalizie	€ 207,40
totale delle spese sostenute		€ 256,81

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 75.898,54 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 4,75%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,20%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nel 2018 non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	2,48%	2,44%	2,20%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.822.764,33	1.740.074,30	1.667.934,26
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-82.690,03	-72.140,04	-75.574,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.740.074,30	1.667.934,26	1.592.360,00
Nr. Abitanti al 31/12	5.987,00	5.987,00	6.036,00
Debito medio per abitante	290,64	278,59	263,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	82.690,03	79.332,76	75.995,78
Quota capitale	69.426,65	72.140,04	75.574,26
Totale fine anno	152.116,68	151.472,80	151.570,04

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 24 28/02/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatisi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 15.372,25

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 98.530,22

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I		29.265,72	76.212,20	85.865,10	143.368,23	495.408,44	830.119,69
di cui Tarsu/tari				45.039,75	86.303,96	104.189,31	235.533,02
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			0,00	7.804,24	3.313,40	38.243,77	49.361,41
di cui trasf. Stato						15.792,43	15.792,43
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III				1.606,05	43.364,72	147.177,46	192.148,23
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	29.265,72	76.212,20	95.275,39	190.046,35	680.829,67	1.071.629,33
Titolo IV			30.000,00		0,00	8.000,00	38.000,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	8.000,00	38.000,00
Titolo VI		4.303,29	5.324,78	4.879,21	5.942,61	11.326,76	31.776,65
Totale Attivi	0,00	33.569,01	111.536,98	100.154,60	195.988,96	700.156,43	1.141.405,98
PASSIVI							
Titolo I		4.620,29	2.201,67	9.072,25	40.828,36	338.810,81	395.533,38
Titolo II				242,54	1.500,38	136.659,67	138.402,59
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							0,00
Titolo VI							
Titolo VII	12.052,05	2.440,17	8.607,27	14.274,99	13.054,77	43.960,22	94.389,47
Totale Passivi	12.052,05	7.060,46	10.808,94	23.589,78	55.383,51	519.430,70	628.325,44

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa , asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze,

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Le società non si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente non ha ricostituito il capitale sociale

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle da dismettere in quanto non ricorre la fattispecie

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di G.C.n.50 del 20/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva il corretto adempimento.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Unicredit Banca Spa

Economo Riso Maria Grazia

Riscuotitori speciali Cagna Vallino Laura ; Teppa Laura ; Usula Raimondo; Cancedda Mauro

Concessionari Maggioli Tributi; Equitalia; Area Riscossioni Srl.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica come da allegato 10 al rendiconto 2018

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato da minori incassi di tributi e dal fondo perequativo.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 282.510,50. con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 71.233,27 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 7.827,98, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
TRM SPA	0,04151%	7.827,98

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili ;
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
628.384,70	606.762,78	576.777,26

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono rilevati dall'allegato 10 al rendiconto 2018.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono

- spese straordinarie su beni dell'ente

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 270.053,25 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito IVA di 4.303,29 euro verrà versato nell'esercizio successivo entro lo scadenza 18/03/2019.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	-288928,43	importo
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	246265,89	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-31227,33	
variazione al patrimonio netto		-73889,87

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	€ 1.082.174,08
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 605.653,71
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 2.983.771,91
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 11.394.875,93
e	altre riserve indisponibili	€ 25.974,49
III	risultato economico dell'esercizio	-€ 288.925,43

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	288925,43
portata a nuovo	
Totale	288925,43

Fondi per rischi e oneri

Non vi sono i fondi per rischi e oneri

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non vi sono irregolarità non sanate da parte dell'ente da evidenziare e rilievi da indicare

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto il Revisore

attesta

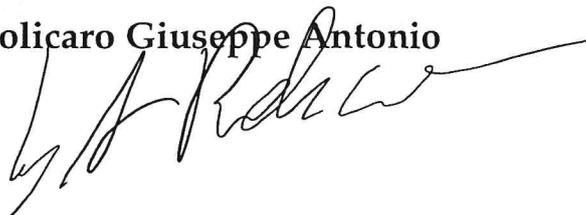
la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Invita

L'Amministrazione Comunale al deposito del Rendiconto per l'approvazione consigliare unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Policaro Giuseppe Antonio



COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

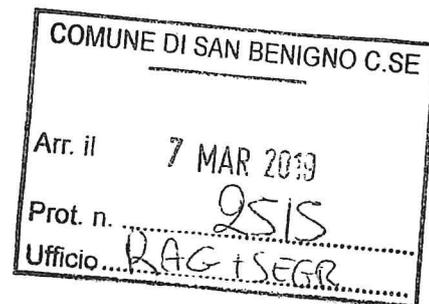
**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: " 3' VARIAZIONE AL BILANCIO
DI PREVISIONE 2019-2020-2021".**

**3' VARIAZIONE
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio Policaro

Verbale 4 del 6 marzo 2019



Modificare degli stanziamenti previsti per la realizzazione di opere per la messa in sicurezza della scuola media suddividendoli anche per la scuola elementare e materna ,
Incrementare in uscita nuovi stanziamenti di bilancio relativi a spese di istruttoria e canone per gli impianti di rete di comunicazione elettronica su supporto fisico (videosorveglianza);
Incrementare alcuni interventi di spesa, finanziandoli con storni da altri interventi di spesa che presentano la necessaria disponibilità;

Visti i prospetti di variazione allegati alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato Allegati A) e B) ;

Visto inoltre il prospetto di variazione riportante i dati d'interesse del Tesoriere dell'Ente allegato alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato Allegato C) e D);

Considerato che vengono apportate le opportune modifiche al Piano esecutivo di gestione ed ai budget assegnati ai singoli responsabili di servizio – allegato E)

Tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario ed apposto sull'atto oggetto di ratifica;

Tutto ciò premesso, il revisore, con la presente

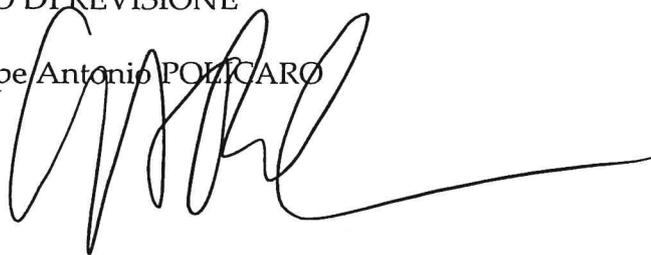
Esprime

giudizio favorevole sulla proposta di deliberazione del convocando Consiglio Comunale di San Benigno Canavese, avente ad oggetto la III variazione di bilancio di previsione 2019-2021, con i relativi allegati.

Si rimette quindi il presente parere all'organo Consiliare per la relativa approvazione della deliberazione di cui sopra.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio POLICARO



COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO LA RATIFICA ALLE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, APPROVATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 16 DEL 7.2.2019 ED AVENTE AD OGGETTO: " ART. 175 DEL DLGS 18 AGOSTO 2000 N. 267 E SMI - ~~1~~ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2020-2021".

2' VARIAZIONE
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio Policaro

COMUNE DI SAN BENIGNO C.SE	
Arr. il	7 MAR 2019
Prot. n.	2514
Ufficio	RAG + SEGR



- La definizione di un sinistro con il rimborso dei danni subiti su beni mobili comunali
- l'attribuzione di un contributo a favore del comando provinciale dei vigili del fuoco, distaccamento di Volpiano, a seguito di un bando regionale e di un accordo quadro tra i comuni limitrofi
- di incrementare alcuni interventi di spesa, quali spese per il personale, rimborsi quote èer iscrizione ad albo professionisti ed ecc. finanziandoli con un aumento delle entrate e dei risparmi di spesa

Considerato che la presente variazione riveste carattere d'urgenza al fine di poter attivare al più presto le attività di cui sopra, ritenute improcrastinabili.

Visti i prospetti di variazione allegati alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato Allegati A) e B) ;

Visto inoltre il prospetto di variazione riportante i dati d'interesse del Tesoriere dell'Ente allegato alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato Allegato C) e C1);

Considerato che vengono apportate le opportune modifiche al Piano esecutivo di gestione ed ai budget assegnati ai singoli responsabili di servizio – allegato D) e E)

Tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario ed apposto sull'atto oggetto di ratifica;

Tutto ciò premesso, il revisore, con la presente

Esprime

giudizio favorevole sulla proposta di deliberazione del convocando Consiglio Comunale di San Benigno Canavese, avente ad oggetto la ratifica alle variazioni di bilancio di previsione 2019-2021, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 7.2.2019, "2' variazione al bilancio di previsione 2019/2021", con i relativi allegati.

Si rimette quindi il presente parere all'organo Consiliare per la relativa approvazione della deliberazione di cui sopra.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio POLICARO



COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO LA RATIFICA ALLE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, APPROVATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 4 DEL 21.1.2019 ED AVENTE AD OGGETTO:" ART. 175 DEL DLGS 18 AGOSTO 2000 N. 267 E SMI – 1' VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2020-2021".

1' VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio Policaro

COMUNE DI SAN BENIGNO C.SE	
Arr. il	7 MAR 2019
Prot. n.	2513
Ufficio...	RAG+SEGR



- la sostituzione di maternità della dipendente dei servizi demografici viene effettuata con l'utilizzo dell'agenzia di lavoro temporaneo anzichè mediante l'assunzione diretta di una risorsa a tempo determinato.
- il maggiore erogazione da parte della Regione Piemonte del contributo per il riparto del piano d'azione prima infanzia
- La definizione di un sinistro con la restituzione della franchigia
- l'attribuzione di un contributo statale per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza della scuola media

Considerato che la presente variazione riveste carattere d'urgenza al fine di poter attivare al più presto le attività di cui sopra, ritenute improcrastinabili.

Visti i prospetti di variazione allegati alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato Allegati A) e B) ;

Visto inoltre il prospetto di variazione riportante i dati d'interesse del Tesoriere dell'Ente allegato alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominato Allegato C) e C1);

Considerato che vengono apportate le opportune modifiche al Piano esecutivo di gestione ed ai budget assegnati ai singoli responsabili di servizio – allegato D) e E)

Tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario ed apposto sull'atto oggetto di ratifica;

Tutto ciò premesso, il revisore, con la presente

Esprime

giudizio favorevole sulla proposta di deliberazione del convocando Consiglio Comunale di San Benigno Canavese, avente ad oggetto la ratifica alle variazioni di bilancio di previsione 2019-2021, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 21 gennaio 2019, "1' variazione al bilancio di previsione 2019/2021", con i relativi allegati.

Si rimette quindi il presente parere all'organo Consiliare per la relativa approvazione della deliberazione di cui sopra.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio POLICARO



COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

Provincia di Torino

COMUNE DI SAN BENIGNO C.SE	
Arr. il	25 FEB 2019
Prot. n	2033
Ufficio	EAG+S.C.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

*SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
AVENTE AD OGGETTO IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO
DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 7,
DEL D.LGS 23 GIUGNO 2011, N.RO 118, CORRETTO ED INTEGRATO DAL
D.LGS 10 AGOSTO 2014, N.RO 126*

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio Policaro

Verbale n. 1 del 25 febbraio 2019



Il sottoscritto Dr. Giuseppe Antonio Policaro, Revisore Unico dei conti del comune di San Benigno Canavese, nominato con deliberazione consiliare n. 12 del 8.5.2018 per il triennio 25/5/2018 – 24/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la presente esprime il proprio parere in relazione alla proposta di deliberazione della giunta comunale avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.lgs 23 giugno 2011, n.ro 118, corretto ed integrato dal d.lgs 10 agosto 2014, n.ro 126;

visto il bilancio di previsione 2019/2021;

Visto il Rendiconto della gestione 2017;

Visti gli altri documenti contabili;

Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto che ai fini dell'approvazione del Rendiconto 2018, è utile procedere alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi alla data del 31/12/2018, provenienti sia dalla gestione di competenza sia dalla gestione relativa ai residui degli esercizi precedenti avvenuta nell'ultimo esercizio chiuso, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, nonché la corretta imputazione degli stessi;

Preso atto inoltre che:

ciascun responsabile di servizio ha provveduto ad analizzare i residui esistenti nei capitoli di propria competenza ed a rideterminare quali residui dovessero essere mantenuti, eliminati e/o reiscritti, come da attestazione agli atti;

e che, alla luce di nuovi principi contabili di cui alla D.Lgs 118/2011 e smi:

- i residui attivi derivano da crediti accertati ed imputati sulla base di specifici atti amministrativi, contratti e relative prestazioni di servizi già avvenuti, ruoli, liste di carico, nonché dei risultati degli esercizi precedenti;
- i residui passivi derivano da somme regolarmente impegnate ed imputate ai sensi dell'art. 183 del suddetto D.Lgs 267/2000, per i quali sono state verificate le ragioni del mantenimento;
- per la parte in conto capitale i residui passivi conservati trovano corrispondenza nella relativa entrata;

Visto che in data 31/12/2018, con determinazione n.ro 263, disposta dal responsabile del servizio finanziario ai sensi della sopra richiamata norma, si è provveduto ad un primo riaccertamento parziale al fine di consentire la corretta imputazione all'esercizio 2019 di obbligazioni inizialmente attribuite all'esercizio 2018 e presumibilmente da pagare prima del riaccertamento ordinario complessivo;



Visti i prospetti di variazione allegati alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante della suddetta proposta denominati Allegati da A a F e 1);
Preso atto che il fondo pluriennale vincolato è iscritto nell'entrata del bilancio di previsione 2019/2021 - anno 2019, per un totale di € 652.477,01 distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale:
per € 82.795,64 per la parte corrente e
per € 569.681,37 per la parte in conto capitale, come da allegato F)

Tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario ed apposto sull'atto oggetto;

Tutto ciò premesso, il revisore, con la presente

Esprime

giudizio favorevole sulla proposta di deliberazione della giunta comunale avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.lgs 23 giugno 2011, n.ro 118, corretto ed integrato dal d.lgs 10 agosto 2014, n.ro 126

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio POLICARO

